



**PARTICOLARI** Uno scorcio dell'interno della biblioteca Estense

**MODENA** Inaugura oggi la kermesse organizzata dalla Società dei Naturalisti e Matematici

## Anche la scienza si mette in mostra

*Cento immagini d'epoca raccontano luoghi e attività in cui nacque il progresso*

**MODENA**

Con la mostra fotografica "150 anni di Scienza a Modena" proseguono le iniziative organizzate dalla Società dei Naturalisti e Matematici di Modena in occasione del 150° anniversario della fondazione. La Società nasce infatti nel 1865 per volontà di un gruppo di studiosi modenesi con lo scopo di promuovere lo studio delle Scienze Naturali nella sua accezione più ampia. La mostra fotografica, che presenta, attraverso più di 100 immagini d'epoca, uno spaccato delle attività, dei luoghi e dei personaggi che hanno rappresentato lo sviluppo scientifico dell'ultimo secolo e mez-

zo nel territorio modenese, verrà inaugurata oggi alle ore 17 presso la Galleria Europa (Portici di Piazza Grande) e proseguirà fino al 1 ottobre. La mostra è visitabile gratuitamente tutti i giorni della settimana (escluso mercoledì) dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.30. In occasione del festival di filosofia la mostra resterà aperta fino a mezzanotte. Presso la sede della mostra sarà disponibile il catalogo-guida. L'iniziativa è stata realizzata con il Patrocinio del Comune di Modena e la sponsorizzazione di Fondazione Fotografia - Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, dell'Università di Modena e Reggio Emilia e di BPER Banca.



**IL CASO** In autunno chiuderanno altri banchi. Delusione: «Non è stato nemmeno ritinteggiato l'edificio»

# Mercato Albinelli, ora i commercianti dicono basta: «Dal Comune tasse e zero strategie, ci lasciano soli»

**N**egli ultimi mesi ci hanno provato a rilanciare lo storico mercato di Modena, ma a fronte dei scarsi risultati ottenuti - complice il flop degli eventi Expo - ora gli operatori del Mercato Albinelli dicono 'basta' e puntano il dito contro l'amministrazione comunale.

Una denuncia che arriva mentre si prospettano nuove chiusure di banchi nei prossimi mesi autunnali.

«Siamo lasciati soli ad affrontare la crisi che continua a colpire duro gli operatori del Mercato coperto - afferma **Luigi Savoia**, presidente del Consorzio degli operatori dell'Albinelli -. Dopo una serie di incontri con gli amministratori comunali per affrontare e provare a risolvere le difficoltà dovute alla necessità di innovazione e a una tassazione così elevata da costringere molti operatori a chiudere, dagli uffici di Piazza Grande non sono giunte più comunicazioni sulle strategie che si pensa di adottare e neppure in merito alle promesse opere di tinteggiatura e risistemazione di alcune parti dell'edificio sto-

rico. Dal 2013 ad oggi sono stati eseguiti solo rattoppi parziali in alcuni punti».

«Una intensa attività di eventi all'interno del Mercato e il prolungamento delle aperture in occasione di Expo per intercettare le visite dei turisti, sono state il primo passo messo in campo dal Consorzio, con ottimi riscontri da parte dei visitatori. Il problema principale, ancora senza alcuna risoluzione, riguarda però il livello di tassazione - continuano dal Consorzio -. Sul tavolo di discussione nei mesi scorsi, a cui ha partecipato anche un rappresentante di Hera, era infatti stata posta, in primo luogo, la necessità di rivedere le tariffe Tari, rivelatesi incredibilmente più elevate per gli operatori dello storico mercato rispetto ai negozi di equivalente tipologia posti fuori dal Mercato Albinelli. Risulta dalle tabelle fornite all'amministrazione che un'attività non alimentare, come ad esempio un'edicola, paga una tariffa Tari 19 volte più elevata rispetto a quella che paga una pari attività posta fuori dal Mercato; mentre un banco di generi ali-

mentari generico versa un importo pari a 9 volte quello che paga un'attività equivalente fuori e un banco di frutta e verdura o di pesce paga invece di Tari un importo pari a 6 volte quello che paga una pari attività fuori dal mercato».

## Conseguenze

«Questi dati allarmanti che si aggiungono agli affitti da versare alle casse comunali e alla oggettiva crisi di vendite, peggiorata dalle temperature africane di questa estate, lasciano gli operatori stremati ad affrontare i mesi futuri con vera angoscia - chiude il Consorzio nella nota -. Fra le prime misure decise dal Consiglio di amministrazione del Consorzio del Mercato, vi è la chiusura del Mercato Albinelli nei pomeriggi di sabato a settembre, mentre precedentemente se ne era approvata l'apertura. La stessa apertura in occasione del Festival della Filosofia rimane incerta. L'intento è di calmierare le spese di gestione».

(g. leo.)



■ Tra le prime misure decise dal Consiglio di amministrazione del Consorzio del Mercato, vi è la chiusura del Mercato Albinelli nei pomeriggi di sabato a settembre, mentre precedentemente se ne era approvata l'apertura. La stessa apertura in occasione del Festival della Filosofia rimane incerta

**LA DENUNCIA** Luigi Savoia, presidente del Consorzio degli operatori dell'Albinelli: «Hera applica tariffe fino a 19 volte più care rispetto agli esercizi posti all'esterno del Mercato»